COMBATTIAMO LA MENZOGNA

Cronaca di Roma

CON LA LEVA DEL PROPAGANDISTA

SARÀ SOPPRESSA "LA LEGGE DEL SESTO,,?

Il governo dà una mano ai trust per liquidare la media industria

Interrogazioni urgentissime di Natoli e Lizzadri al governo e al Sindaco - Scioperi in appoggio all'OMI

La situazione sempre più grave dell'industria romana è stata in questi giorni resa addirittura allarmante da una notizia, secondo la quale in una delle ultime sedute del Consiglio dei Ministri, il Governo avrebbe deciso di apportare una modifica alla nota « legge del sesto ».

Tale notizia, che — se confermata — confermerebbe a sua volta gli ormai chiari disegni del Governo di voler ridurre la Capitale della Repubblica in una città di scartoffie e di salmi, ha provocato da parte dei compagni Aldo Natoli e Oreste Lizzadri la presentazione di una interrogazione urgente al Ministro dell'Industria e di una interpellanza urgentissima al Sindaco.

E' opportuno che i nostri lettori conoscano il testo di questi documenti: affinchè sappiano poi — quando Governo e Giunta risponderanno — farsi un'opinione sempre più completa di come i nostri governanti si preoccupino dell'esistenza dei lavoratori.

« *I sottoscritti* — dice l'interrogazione al Ministro — *interrogano l'on. Ministro per conoscere se risponda a verità la notizia pubblicata dalla stampa circa una deliberazione presa dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 23 dicembre u.s., con la quale si verrebbe a modificare l'applicazione della legge del « sesto » in guisa tale da escludere dai vantaggi relativi le industrie romane che ne usufruivano in virtù del D.L. 18 febbraio 1947 n. 40. E, in caso affermativo se non ritenga opportuno adoperarsi onde ottenere la revoca di tale provvedimento che avrebbe gravi conseguenze sulla situazione già critica della industria romana* ».

Nell'interpellanza, i compagni Natoli e Lizzadri chiedono altresì che il Sindaco accerti la veridicità del provvedimento e lo faccia, in caso affermativo, revocare.

Non c'è bisogno di essere degli operai — i più direttamente colpiti dall'eventuale modifica della legge — per comprendere appieno la gravità della situazione. Non appena trapelata l'indiscrezione e la Camera del Lavoro prendeva immediata posizione, anche alcuni giornali di destra e la stessa Unione industriali elevavano la loro... lamentela.

Particolarmente sintomatico appare il telegramma inviato dagli industriali romani al governo; gli industriali hanno tutta l'aria di rimproverare i ministri per il modo smaccato con cui essi vogliono liquidare l'industria locale, proprio nel momento in cui la classe operaia accusa il padronato di smantellamento delle fabbriche.

Se in tutto questo non ci fosse di mezzo l'esistenza di migliaia di padri di famiglia, di giovani, di donne potremmo dire a questi industrialotti romani: avete ricevuto la lezione che vi meritavate; ma non è con atti di dispetto che si risolvono le situazioni tragiche e, a costoro, diciamo quindi: Vi siete resi conto della manovra che i grossi monopoli del nord tentano di attuare, in combutta con i loro rappresentanti al governo, ai danni della media industria romana? E perché, allora, invece di spremere lacrime di coccodrillo, signori dell'O.M.I. dell'OMMIR e di tante altre aziende, invece di farvi trascinare anche voi nel baratro della smobilitazione non camminate di pari passo con la classe operaia, tentando così di salvare il salvabile?

O dobbiamo credere che il vecchio proverbio « il lupo perde il pelo ma non il vizio » resterà eternamento vero?; vero quanto vere sono le lacrime di coccodrillo versate ieri dal « Tempo », il quale, fingendo di allarmarsi per la situazione industriale della nostra città e ponendosi degli interrogativi ai quali Angiolillo ha dato una risposta da lunga pezza, concludeva col chiedere le leggi antisindacali, perché la difesa delle fabbriche, condotta dagli operai dell'OMI e dell'OMMIR, è illegale e quindi da perseguire.

L'Angiolillo vorrebbe tornare indietro di qualche anno e rispolverare la magistratura del lavoro, quella specie di paternalistico intermediario nelle verienze fra padrone e dipendente, che — pur volendo prescindere dal non indifferente particolare che esso fu inventato da Mussolini — toglierebbe alle classi lavoratrici ogni libertà di azione in difesa dei propri interessi.

Staremo ora a vedere quale altro assurdo motivo tirerà fuori il governo per giustificare la soppressione della « legge del sesto ». Nel rispondere, però, il governo farebbe bene a ricordarsi che, se la difettosa applicazione di questa legge ha già provocato una seria crisi alla « Breda », la definitiva soppressione di essa porterebbe alla pratica liquidazione di tutte le fabbriche. Tenga anche presente, il governo, che gli operai romani non sono pratici e di scartoffie e di salmi: non saprebbero adattarsi né alle une, né agli altri.

PASQUALE BALSAMO

Alimentaristi ed edili in appoggio all'OMMIR

In appoggio alla lotta che stanno conducendo i lavoratori dell'OMI e dell'OMMIR, domani alcuni stabilimenti della molitoria e della pastificazione, lo stabilimento Wurher e diversi caseifici, sospenderanno il lavoro per un'ora. Anche il Comitato Direttivo, le C.I. i Collettori e gli attivisti del sindacato Edili hanno approvato un ordine del giorno nel quale si da mandato alla propria organizzazione sindacale di prendere quelle misure democratiche atte a portare il solidale e concreto aiuto ai lavoratori dell'OMI e OMMIR.

I lavoratori metallurgici, intanto, sospenderanno martedì il lavoro alle ore 16 per intervenire all'assemblea generale di categoria che si terrà alla C.d.L. con la partecipazione del segretario nazionale della categoria.

Rina Casarza, la domestica friulana che la sera della Befana abbandonò il figlioletto Fausto davanti al convento delle Suore di S. Giuseppe in via Nomentana, ha confessato alla Polizia il nome dell'uomo che l'aiutò a compiere il disperato gesto, scrivendo per lei la lettera anonima che fu rinvenuta nelle tasche del cappottino del bimbo, insieme con le duemila lire. L'uomo è il trentatreenne Mario Ballicu, abitante in via Suor Celestina Donati, impiegato presso la soc. ed. « Rassegna Diritti della Scuola », che ha sede al Lungotevere Mellini 7. Il Ballicu ha pienamente ammesso la propria responsabilità, affermando di aver ceduto alle esplicite e reiterate richieste della donna. La Casarza ha pianto narrando il momento in cui, dopo aver suonato il campanello del convento, si allontanò dal figlio.

Il piccolo Fausto è stato ora affidato all'asilo di via Monza 2. L'Ufficio Stampa della Questura ha inviato al bimbo due panettoni.

ANCORA UNA GIOVANE VITTIMA DELLA GUERRA!

Le schegge di una bomba aerea l'hanno ucciso cinque anni dopo

Un altro uomo ucciso e un altro ragazzo ferito da ordigni bellici

E' morto ieri notte al Policlinico il sedicenne Salvatore Riolo, abitante al Tiburtino III, lotto VIII.

La sua morte è la più imprevista conseguenza della guerra; essa viene improvvisa a ricordare l'immane tragedia che è passata sul mondo, tragedia che qualcuno si sforza a far dimenticare agli uomini per portarli di nuovo sulla stessa strada.

Durante la guerra Salvatore era ancora un bambino, uno di quei bambini che hanno trascorso la loro infanzia giocando nei rifugi durante i bombardamenti, mangiando poco senza lamentarsi perche non sapevano che ci fosse un altro modo di vivere migliore di quello. Il terrore era parte integrante della vita quotidiana di quei bimbi. Quasi ogni mattina c'era una data ora in cui essi, per abitudine, si mettevano in ascolto, e guardavano il cielo, per sapere se la morte si stava avvicinando. Una di queste mattine, nell'ultimo anno di guerra, il rombo terrorizzante delle formazioni di aerei venne ad interrompere una partita a pallone che Salvatore stava giocando insieme ai suoi compagni.

Era estate, il rombo dei aerei coprì il canto delle cicale. I riflessi del sole sfavillavano sulle carlinghe. Poco dopo essi seminarono la morte. Salvatore rimase ferito alla testa, mentre altri morivano intorno a lui.

Alcune schegge restarono nel cranio di Salvatore Egli si è portato appresso per tutti questi anni i frammenti di quella spaventosa mattina. Finchè, otto giorni fa, egli è stato afferrato da lancinanti dolori alla testa che non lo hanno più abbandonato. Ieri notte egli è morto per postumi di ferite, ultima vittima innocente di una guerra finita cinque anni fa.

Di una grave disgrazia è rimasto vittima ieri un operaio del Poligrafico « Gino Capponi ». Si tratta del quarantunenne Mario Magnani, abitante in via Appia Nuova 359, che ieri, verso le 18,30, mentre camminava in via Veturia, cadeva dilaniato da una improvvisa esplosione. Degli agenti piantonarono allora il presunto cadavere, ma dopo venti minuti essi si accorgevano strabiliati che l'uomo dava ancora segni di vita. Si affrettavano a trasportarlo all'ospedale di S. Giovanni ma, ormai dissanguato, il Magnani moriva durante il tragitto, alle 19 circa.

Il Magnani lavorava, prima che al « Gino Capponi », al Poligrafico di piazza Verdi. Una delle ipotesi è che egli si sia suicidato per contrasti con la propria moglie. Egli era anche inviso al Poligrafico, dove, a quanto sembra, era stato minacciato di licenziamento.

Inoltre, ieri mattina, alle 6,30, il diciassettenne Aldo Pezzotti, abitante in via Lima 32, è rimasto ferito dallo scoppio di un ordigno. Tale ordigno si trovava in mezzo al carbone che il ragazzo stava gettando nel forno della caldaia dell'impianto di riscaldamento, al quale era addetto, al n. 1 di via Lima. Al Policlinico, il ragazzo è stato dichiarato guaribile in 15 giorni per ferite alla gambe.

FERROVIA E NON TRAM

Castelgandolfo per la STEFER

La Giunta chiede al Governo che migliori i servizi

Il problema del miglioramento del servizio e della sicurezza dei trasporti della STEFER, è stato affrontato in questi giorni anche dalle varie amministrazioni comunali dei Castelli.

Dopo il recente disgraziato incidente che ha riportato tutta la questione nuovamente sul tappeto l'amministrazione democratica di Castelgandolfo ha ritenuto necessario, infatti, richiamare nuovamente l'attenzione del Governo sul problema. In una delle ultime riunioni la Giunta, in seguito ad una motivata lettera del consigliere comunale Neuschuler, ha approvato un ordine del giorno nel quale si chiede al Governo che le comunicazioni con i Castelli Romani vengano rese più rapide, comode e sicure.

L'ordine del giorno, che è molto ampio e approfondito, illustra tutta la situazione attualmente esistente nei servizi di collegamento della STEFER, situazione che va dall'eccessivo tempo impiegato per compiere 25-30 chilometri che distano da Roma ai Castelli, alle vetture scomode e alle ripercussioni che questi fattori hanno per gli utenti locali e stranieri. In esso si rileva inoltre come i diversi incidenti verificati su queste linee, pur avendo dimostrato chiaramente che il materiale rotabile e gli impianti delle tranvie non danno ormai più alcuna garanzia, non siano mai state uno stimolo a migliorare il servizio. Noi già da tempo abbiamo fatto presente tutto questo sia all'azienda sia alla nostra Amministrazione Comunale. Anche in occasione dell'ultimo mortale incidente dichiarammo che era giunta l'ora di trasformare questo servizio da tramvia in ferrovia. Trasformazione questa che avrebbe immediatamente risolto il problema delle celerità della sicurezza del servizio.

La classifica delle gare per il tesseramento (al 7 gennaio 1950)

I GRUPPO (Sezioni con oltre 1.500 iscritti)

Civitavecchia 93%, Prenestino 82%, Colonna 81%, Appio 76%, Ludovisi 66%, Torpignattara 60%, Trastevere 59%.

II GRUPPO (Sezioni da 1.000 a 1.500 iscritti)

Campitelli 93%, Ostiense 90%, Ma[illegible] 74%, San Lorenzo 71%, Tuscolano 71[illegible], Ponte Parione 69%, Trionfale 64%, Garbatella 62%, Monti 61%, Esquilino 59%, Genzano I 55%, Italia 55%, Quadraro 54%, Gianicolense 50%, Ponte Milvio 44%.

III GRUPPO (Sezioni da 500 a 1.000 iscritti)

Pietralata 105%, Aurelia 105%, Primavalle 91%, Montesacro 89%, Testaccio 85%, Parioli 77%, Casal Bertone 75%, Cavalleggeri 74%, Mazzini 74%, Latino Metronio 70%, Salario 69%, Appio Nuovo 66%, Tiburtino 59%, Centocelle 50%, Celio 46%.

IV GRUPPO (Sezioni da 200 a 500 tesserati)

Portuense 100%, Valle Aurelia 100%, Borgo 88%, Laurentina 86%, Trullo 74%, Acqua Acetosa 72%, Montemario 71%, Quarticciolo 70%, Valmelaina 70%, Monteverde 67%, S. Saba 65%, Donna Olimpia 63%, Gordiani 61%, Flaminio 60%, Portonaccio 56%, Acilia 54%, Porte Aurelio 54%, Prati 54,% Nomentano 52%, Magliana 50%, Ostia Lido 49%, Casilina 48%, Capannelle 45%, S. Basilio 44%, Fiumicino 43%, Galliano 37%, Maccarese 32%, Ponte Mammolo 30%, Villaggio Breda 14%.

V GRUPPO (Sezioni da 100 a 200 tesserati)

Cave 128%, Campagnano 124%, Casal Morena 96%, Settecamini 78%, Ostia Antica 48%.

VI GRUPPO (Sezioni fino a 100 tesserati)

Rocca S. Stefano 300%, Ciampino 234%, Cerveteri 150%, Manziana 144%, Tor Sapienza 55%, Ponte Galeria 53%.

ESPULSIONI

« Tanzi Guido e Saracini Nicola, già della Cellula Aziendale T.E.T.I. sono stati espulsi dal P.C.I. per crumiraggio. Lavoravano durante l'ultimo sciopero della categoria ».

MARTEDI' PROSSIMO

Musiche d'Oriente alla Casa della Cultura

La Casa della Cultura inaugurerà martedì prossimo alle ore 18 la sua attività per il 1950 con una audizione di musiche dei Paesi dell'Estremo Oriente, presentate dal M. Mario Zafred.

Nel corso del bimestre gennaio-febbraio avranno luogo inoltre conferenze e dibattiti, tenuti da Gabriele Pepe, Paolo Toschi, Mario Praz, Felice Romoli, Ambrogio Donini, Antonio Ghirelli, Giuseppe Dessi, Gerardo Guerrieri, Giorgio Bassani, G. C. Argan, Rino del Sasso, Roberto Battaglia, Guido Vernoni, Corrado Maltese. Inoltre saranno presentate mostre d'arte contemporanea e del teatro.

Per i programmi e per l'iscrizione a socio, gli interessati potranno rivolgersi presso la Segreteria in via San Stefano del Cacco, 16.

Lasciano tracce di sangue sul forziere scassinato

Un furto è stato consumato nella abitazione del commerciante Isacco Terracina, in via Di Pietra 82; i soliti ignoti hanno rubato camicie, biancheria ed altri effetti di vestiario, nonchè un grosso vaso di argento, 70 posate di argento, due orologi d'oro, un pesante bracciale ed una catena pure d'oro, alcuni anelli di ugual metallo, il tutto per un ingente valore. Gli oggetti preziosi erano custoditi in un forziere di ferro, il quale reca ora le tracce di sangue

Ieri sera la Polizia ha ordinato il fermo di tutte le persone che si fossero presentate agli ospedali per medicarsi ferite alle mani.

AVEVA UNA RACCOMANDAZIONE DELLA DIOCESI DI TORINO

Inaspettato arresto della guida alpina che doveva essere ricevuta dal Papa

Diceva di essere venuto a piedi alla velocità di 70 chilometri al giorno

Gli elogi della stampa clericale - I precedenti del sedicente "romeo,,

L'ufficio stampa del Comitato centrale dell'Anno Santo, che ha sede in via della Conciliazione n. 30, ha diramato l'altro ieri un comunicato attraverso l'agenzia ufficiosa «ANSA», annunciando l'arrivo a Roma a piedi di numerosi pellegrini. La nota diceva tra l'altro: « Una guida alpina, partita da Torino il 26 dicembre, è giunta giovedì a Roma, compiendo circa 850 chilometri, a tempo di vero primato; egli, a nome delle altre guide alpine, porta al Papa, per farli benedire, gli strumenti del loro lavoro ».

La lettura della notizia, pubblicata con rilievo da quasi tutti i giornali borghesi e da tutta la stampa clericale, ci ha un po' scossi, lo confessiamo. O come avrà fatto — ci siamo domandati — una sola persona, sia pure montanara, robusta e illuminata dalla grazia divina, a portare a Roma a piedi, da sola, gli strumenti di lavoro di tutte le altre guide alpine? Per toglierci la curiosità non c'era che un mezzo: intervistare l'eccezionale pellegrino. Assunte informazioni, abbiamo saputo che alloggiava al palazzo Salviati, in via della Lungara, che recentemente il Vaticano ha acquistato e trasformato in albergo per pellegrini di riguardo. E così, spinti dalla curiosità, ci siamo recati al palazzo Salviati e abbiamo chiesto di essere ammessi alla presenza dell'illustre « romeo ».

Il lettore non avrà difficoltà a figurarsi il nostro stupore, quando ci siamo sentiti rispondere che l'ospite del Papa, al secolo Pietro Mairano, era stato fermato dalla Polizia l'altro ieri mattina, alle 6 in punto, perchè colpito da ordine di ricerche della Questura di Imperia, per contravvenzione al « foglio di rimpatrio obbligatorio »! Proprio così: quella che doveva essere una edificante intervista con un pio pellegrino, si è trasformata in una volgare notizia di « nera ».

Chi è il Mairano

Chi è dunque Pietro Mairano? Con un po' di pazienza siamo riusciti a sapere quanto segue. Si tratta di un giovane falegname, nato a Racconigi, il 10 giugno 1923, residente a Torino. Nel novembre scorso si trovava a Ventimiglia, ma poichè non aveva occupazione fissa, nè stabile dimora, fu fermato da quel commissariato, dipendente dalla Questura di Imperia, e munito di « foglio di via obbligatorio », con diffida a far ritorno, nel termine di tempo prescritto, a Torino. Egli non ottemperò all'ordine e si rese irreperibile. Di conseguenza, la Questura di Imperia, in data 12 dicembre 1949, diramò un fonogramma di ricerche a tutte le Questure d'Italia, ordinando il fermo e la traduzione ad Imperia del ricercato.

Ed ecco che il nostro Mairano, in veste di pellegrino, viene a trapiantare le sue tende a Roma. Indossando un vestito da guida alpina (o press'a poco), giacca a vento, pantaloni da sciatore, scarponi chiodati, cappello con penne di gallo cedrone, piccozza in spalla e corda a tracolla, il Mairano si presenta il 4 gennaio al Comitato centrale dell'Anno Santo. Si è fatto crescere i capelli alla nazzarena e ha la barba lunga, proprio come ogni pellegrino che si rispetti.

Viene ricevuto da un funzionario vaticano, dott. Motta, un giovane milanese, al quale mostra innanzitutto una lettera di raccomandazione del Comitato diocesano di Torino per l'Anno Santo. « Sono studente in medicina — mentisce poi il Mairano — ho fatto il tragitto da Torino a Roma a piedi, per sciogliere un voto. Ho coperto, con l'aiuto di Dio che mi dà forza e salute, 70 chilometri al giorno. Rappresento tutte le guide alpine, per incarico delle quali mi prosternerò al bacio della sacra mano e del sacro piede del Pontefice ».

Quindi il Mairano dichiara di essere al verde e chiede un sussidio. Soldi non gliene danno (i preti non hanno abitudini tanto generose), ma lo inviano, con una lettera di accompagno, all'albergo del pellegrino di Palazzo Salviati: alloggio e vitto per tre giorni, trascorsi i quali potrà essere ospitato in casa dei principi Borghese, che saranno lietissimi di accogliere una così bella figura di credente e di montanaro.

« Il Mairano — ci ha dichiarato ieri testualmente un funzionario dell'Anno Santo — non fu inviato, malgrado il suo aspetto malandato, all'albergo per i pellegrini poveracci, in via del Mascherone, perchè ci disse che era studente in medicina. E invece... ».

Il direttore dell'albergo, sig. Giovanni Poeri, accolse il briccone con tutti gli onori Il Mairano si fece prestare duecento lire da un altro pellegrino per farsi la barba, si rassettò, mangiò di buon appetito e cominciò ad apprezzare l'attrezzatura vaticana. Senonchè, la mattina dell'Epifania, alcuni agenti del commissariato Trastevere si presentarono all'albergo del pellegrino, impacchettarono il Mairano e se lo portarono via, suscitando non poco scandalo.

Interrogato dal dirigente del commissariato Trastevere, dott. Jafrancesco, il falso alpino ha dichiarato di aver già scontato un mese di arresti a Milano, per la contravvenzione al « foglio di via » e di essere quindi in regola con la legge. La Questura di Roma ha subito inviato due radiogrammi ad Imperia e a Milano, per accertare se questa circostanza corrisponda al vero. In caso affermativo, il giovanotto sarà rilasciato e potrà essere ricevuto dal Papa. Con tutti gli « strumenti del loro lavoro ».

CONVOCAZIONI DI PARTITO

LUNEDI

Poligrafici e cartai - Intercellulare al completo (Poligrafico, Quotidiani e Vari) alle 18.30 in Federazione.

I Segretari, gli agit-prop gli organizzativi di sezione sono convocati agli orari soliti nelle sedi dei rispettivi settori.

I Settore - Gli amministratori alle 18 in sede. Le responsabili femm. di sezione alla solita ora nelle sedi dei rispettivi settori.

MARTEDI'

Mattatoio, Mercati Generali, Centrale del Latte - Comitati di cellula e compagni delle C.I. alle 18 in Fed.

Postelegrafonici - Intercellulare, comitati di cellula, comp. delle C.I. alle 18 in Fed.

Ferrovieri - Comitati direttivi delle cellule: Squadra Rialzo Porta Maggiore, Deposito Locomotive S. Lorenzo, Squadra Rialzo S. Bibiana e Commissione di lavoro dell'intercellulare alle 18 in Federazione.

Corte dei Conti - Convocazione straordinaria di tutti i compagni alle 17 alla sez. « Macao ».

CONVOCAZIONE U.D.I.

I Comitati direttivi dei circoli dell'UDI alla Sede Prov. alle 16 di domani. All'ordine del giorno: 1) proseguimento della campagna della assistenza invernale; 2) tesseramento; 3) questioni organizzative. Tutte le responsabili sono tenute a portare una relazione scritta delle manifestazioni che hanno avuto luogo in ogni rione per le distribuzioni dei pacchi della Befana.

PICCOLA CRONACA

OGGI, DOMENICA, 8 GENNAIO, SACRA FAMIGLIA - Il sole si leva alle 8.4 e tramonta alle 16.53. Durata del giorno ore 8.49.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 39, femmine 36. Morti: maschi 41, femmine 26.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri: 7-14,5. Si prevede cielo poco nuvoloso e temperatura stazionaria.

FILM VISIBILI - « Il valzer dell'Imperatore » allo Stadium, Reale, Rex e Ambasciatori; « La storia di Pearl White » al Golden e Cine-Star; « L'isola di Corallo » al Delle Maschere; « La bella imprudente » al Giulio Cesare ed Odescalchi; « La battaglia per la bomba atomica » all'Estelle.

TEATRO POPOLARE - Questa sera alle 20.30, alla Sezione Ponte Parione, avrà luogo una discussione sul Teatro Popolare. Nel corso del dibattito verrà anche mostrato il modo come allestire e mettere in scena una riduzione su scala minima di « Un popolo in lotta », lo spettacolo che tanto successo ha riscosso a Modena e Ferrara. Al dibattito sono particolarmente invitati gli agit-prop delle Sezioni di Partito, della Federazione Giovanile, i compagni dei comitati di settore e di Sezione, compagni responsabili di filodrammatiche e tutt. i compagni che s'intendono di teatro.

LO SPACCIO DELLA C.D.L. di piazza Sonnino 27 sospenderà la vendita nei giorni di lunedì e martedì per procedere alla chiusura del bilancio. Tutti i lavoratori sono invitati a rivolgersi in questi due giorni allo spaccio di via Urbana.

SMARRIMENTO - La compagna Luciana Ferri ha smarrito nel corso della manifestazione per la befana svoltasi all'Adriano la borsetta contenente i documenti ed alcuni libri. Chi l'avesse rinvenuta è pregata di farla recapitare alla interessata oppure alla nostra segreteria di redazione.

LUTTO - E' deceduta ieri la signora Biocca, abitante in via Cavour 17, mamma del dott. Angelo e nonna del prof. Paolo, sostituto del professor Valdoni. Al dott. Angelo Biocca e al prof. Paolo Biocca le più sentite condoglianze.

FARMACIE DI TURNO - Flaminio: v. Vignola 89 — Prati, Trionfale: v. Doria 28; v. Scipioni 58; v. Tibullo 4; v. Dionigi 33; Cola di Rienzo 31 — Trevi, Campomarzio, Colonna: v. Ripetta 24; v. della Croce 10; via Tomacelli 1; p. Trevi 89; v. Tritone 16 — S. Eustachio: p. Capranica 96 — Regola, Campitelli, Colonna: v. Tor Millina 6; p. Farnese 42; P.è di Marmo 38 — Trastevere: S. Francesca a Ripa 121; p. della Scala 23 — Monti: v. Urbana 11; v. Nazionale 245 — Esquilino: v. Cavour 63; v. Reg. Giov. di Bulgaria 72; p. Vittorio 116; v. E. Filiberto 145 — Sallustiano, Castro Pretorio, Ludovisi: v. XX Settembre 47; v. S. Mart. della Battaglia 8; v. Castelfidardo 39; p. Barberini 49 — Salario, Nomentano: v. Po 37; v. Ancona 36; v. Bertoloni 5; v.le Gorizia 56; v. G.B. Morgagni 38; v.le XXI Aprile 31; p.le Provincie 8; v. Tripoli 2-B — Celio: Celimontana 11 — Testaccio, Ostiense: v. Ostiense 287; p. Testaccio 48 — Tiburtino: v. Tiburtino 72 — Tuscolano, Appio, Latino: v. Taranto 60; via del P.gneto 77; v. Torpignattara 47 — Milvio: v. Brofferio 55; v.le Angelico 129 — Monte Sacro: C. Sempione 23; v. Jonio 2 — Gianicolense: Polverini, v. A. Poerio 18 — Garbatella: v. Matteucci 48 — Monteverde Nuovo: circonv. Gianicolense — Borgo Aurelio: via Conciliazione.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici - C.D. domani, ore 18, in sede.

Autisti Pubblici - Ass. Gen. alla C.d.L., domani alle ore 9 il turno pari e di notte, alle ore 17.30 il turno dispari.

Chimici - Comm. Int. e Collettori e Comit. Dirett., martedì ore 18.30 alla C.d L.

CONSULTE POPOLARI

Tutte le Consulte sono convocate per la consueta riunione di martedì alla Camera del Lavoro. Portare la relazione sull'attività svolta per l'assistenza.

AVVISO

E' stata iniziata con enorme successo la emissione dei nuovi buoni E. P. O. V. A. R. per vendite rateali con diritto all'acquisto di qualsiasi articolo di: abbigliamento, tessuti, laneria pelletteria, pellicceria, calzature, radio, chincaglieria, arredamento, macchine da cucire e da scrivere ecc.

L'E. P. O. V. A. R. attraverso la sua perfetta organizzazione ha posto finalmente fine alle speculazioni di numerosi altri Enti o Società, concedendo il fido a condizioni estremamente favorevoli e di assoluta concorrenza, moralizzando così tutto il complesso delle vendite a rate e tutelando i consumatori.

Impiegati statali, parastatali e privati, per i Vostri eventuali acquisti a rate, rivolgetevi prima, nel Vostro interesse, alla Società E. P. O. V. A. R. o presso i numerosissimi ed importanti Magazzini di vendita aderenti.

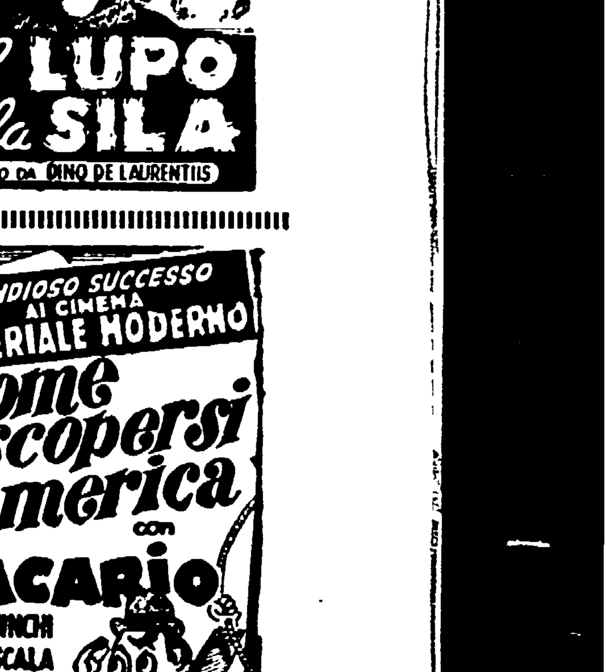
E.P.O.V.A.R. S.p.A.
Via Nazionale n. 251

Cinodromo Rondinella

Domani sera alle ore 15,30 riunione Corse di Levrieri a parziale beneficio C.R.I.

Imminente

Una nuova gloria del cinema italiano



STAMANE AL CINEMA ESPERIA

La Befana dell'INCA-ANPI per i bambini dei carcerati

Le manifestazioni dell'U.D.I. - Un pranzo degli "Amici,, ai bimbi di Centocelle

Questa mattina alle 10 al Cinema Esperia, a Piazza Sonnino, avrà luogo a cura dell'INCA - Camera del Lavoro e dell'ANPI una distribuzione di pacchi ai figli dei partigiani, dei lavoratori detenuti per aver partecipato alle lotte in difesa delle libertà politiche e sindacali e dei lavoratori attualmente in lotta. I pacchi sono stati confezionati con il ricavato delle raccolte effettuate fra i Sindacati, le Cooperative — tra le quali si sono particolarmente distinte quelle dei Tramvieri e dei Postelegrafonici — e i cittadini. Con questa distribuzione e con quelle avvenute durante tutto il periodo delle feste dai Sindacati e dai Cral, attraverso l'INCA sono stati distribuiti circa 30 mila pacchi.

Anche l'UDI continuerà oggi la distribuzione dei pacchi. Al cinema Arenula alle 10 verranno distribuiti 150 pacchi e seguirà una proiezione cinematografica. A Ponte Parione sempre alle 10, al Vicolo San Giuliano verranno distribuiti 160 pacchi. Altri 150 pacchi verranno distribuiti a Borgo nel corso di una manifestazione che si terrà al Cinema Castello, dove parlerà la signorina Fiorella Della Seta. Una distribuzione di pacchi avrà luogo anche al Cinema di Valmelania. Domani mattina, inltre, il Comitato Direttivo Provinciale dell'UDI porterà 15 pacchi ai bambini ricoverati al sanatorio Forlanini.

Infine, nel quadro delle manifestazioni di solidarietà che si svolgeranno oggi nei vari quartieri cittadini, vogliamo ricordare il pranzo che il Gruppo Amici della Sezione Latino Metronio offrirà a 50 bimbi poveri delle Capannelle. Il pranzo si svolgerà presso la Trattoria Ambrosini in P.zza Re di Roma e tra coloro che maggiormente hanno contribuito alla iniziativa vanno segnalati il sig. Sandro Frigeri che ha dato 25.000 lire e il sig. Zeppieri che ha messo a disposizione un pullman.

Un atto gentile dei bambini assistiti nel corso di una delle tante manifestazioni organizzate dall'UDI: al Deposito Vittoria un grazie floreale al compagno Perez, della C. I. Atac

Domani alle 15 avrà luogo nei locali della Sezione Ludovisi il congresso della Sezione Universitaria. Tutti i compagni universitari sono tenuti a parteciparvi.

I compiti della propaganda nella relazione di E. Perna

Oggi parla il compagno Giancarlo Pajetta

Alla presenza del compagno Gian Carlo Pajetta, ha avuto inizio ieri sera nella sede della Sezione Ludovisi, il Convegno Provinciale della Propaganda.

Alle 19,30, il compagno Natoli ha dato la parola al responsabile della Sezione stampa e propaganda della Federazione, Edoardo Perna, il quale, svolgendo la relazione sull'ordine del giorno « I compiti della propaganda nelle lotte per la libertà, la pace e il lavoro », ha fatto un accurato esame della situazione romana. I successi del Mese della Stampa, che debbono essere sfruttati più intensamente di quanto non sia stato fatto in quest'ultimo mese; la necessità di una propaganda capillare, che, con manifesti, striscioni stampati, giornali murali, deve arrivare in ogni casa, raggiungere tutti i cittadini; l'opportunità di centrare i temi della propaganda del nostro partito, specie in occasione delle prossime elezioni; l'insufficienza, in alcuni casi, di tutta l'odierna attività propagandistica delle Sezioni e la necessità di una maggiore popolarizzazione delle conversazioni del giovedì, sono stati i vari aspetti della relazione del compagno Perna, la quale è terminata con l'annuncio di una grande leva di propagandisti, che possano efficacemente controbattere le menzogne dei nostri avversari.

Si sono quindi succeduti gli interventi del nostro capo-cronista sull'esigenza di una maggiore diffusione de « l'Unità » e di una maggiore propalazione dei motivi propagandistici, dei documenti ideologici e delle notizie in essa contenute; del compagno De Magistris sulla propaganda orale; del dott Cerroni, sulla necessità di rendere sempre più efficiente l'Associazione Italia-Urss e di divulgare le sue pubblicazioni; del compagno Limiti sull'unicità dei compiti di propagandista e di organizzatore; del comp. Zerenghi sulle possibilità di legare a noi larghi strati di ceti medi e commercianti; del compagno Rossi, di Testaccio, il quale è stato infine insignito del distintivo d'oro di « Vie Nuove » per essersi distinto nella diffusione del noto settimanale.

Fra gli scroscianti applausi dell'assemblea, il compagno Pajetta ha abbracciato a baciato il « campione di Vie Nuove ».

I lavori del convegno proseguiranno stamane alle 8.30 con l'intervento, fra gli altri, di G.C. Pajetta.

Comizio a Casal Morena

Contro l'arbitrario arresto da parte dei carabinieri del Segretario della sezione di Casal Morena, compagno Melis, « colpevole » di aver affisso un giornale murale sulla lotta dei contadini, alle ore 15 di oggi, a Casal Morena, avrà luogo un comizio di protesta. Parlerà il compagno Giorgio Carretto.

Il processo dell'omertà mercoledì in Assise

La classica omertà tra gli elementi della malavita, di cui tanto si parla, ha trovato una ennesima riprova in occasione di un delitto avvenuto nel dicembre 1944, i cui responsabili compariranno l'11 gennaio prossimo dinanzi alla I sezione della Corte d'Assise, presidente Spagnolo, P. M. Guarnera.

In un'osteria di San Lorenzo, nel dicembre del 1944, durante un giro di passatella, sorse una contestazione tra Giovanni Salzoni, Angelo Policreti e Giuseppe Florino, nel corso della quale il Salzoni vibrò una coltellata al Florino, ferendolo gravemente. Questi, trasportato d'urgenza all'ospedale, vi morì tre giorni dopo, rifiutandosi di indicare il suo uccisore. I due superstiti vennero presto in contrasto tra loro; il Policreti, temendo di essere accusato del fatto, manifestò l'intenzione di denunziare il Salzoni; questi a sua volta minacciò di indicare nel Policreti l'autore del delitto. La tensione tra i due aumentò finchè, nel febbraio 1945, Angelo Policreti sparò una revolverata nella nuca del Salzoni. Questi scampò alla morte, ma, fedele alla legge dell'omertà, non denunziò il suo feritore. Soltanto nel 1948 furono scoperti i responsabili del duplice ferimento.

Arrestati, il Policreti e il Salzoni hanno dichiarato di non aver voluto nuocere, affermando che i due ferimenti avvennero per disgrazia nel corso di una colluttazione in entrambi i casi. Anzi il Salzoni sostiene che il coltello con cui fu ucciso il Florino era di proprietà della vittima. Gli imputati sono difesi dagli avvocati De Simone, Giovannini e Guerra.

Osservatorio

Pochi giorni fa abbiamo pubblicato una lettera inviataci dai ricoverati nel Gerontocomio « San Michele », in cui i vecchi assistiti dall'Istituto lamentavano la carenza di viveri, e rivolgevano alla Direzione un accorato appello perchè le cose cambiassero. E infatti le cose sono cambiate, ma in peggio. Il giorno della Befana i vecchi non hanno ricevuto la loro razione di pane.

L'oss. III

Travolto da un carrello

L'operaio Augusto Rainaldi, di 42 anni, abitante in via Tridento, è rimasto gravemente ferito in un incidente sul lavoro, alla Stazione Termini, nel cantiere della società SAILIT. Il Rainaldi era intento a spingere in salita un carrello, quando improvvisamente, a causa del terreno bagnato, scivolava e veniva schiacciato contro un muro. L'operaio ha riportato la frattura del femore sinistro. E' stato ricoverato al Policlinico. Ne avrà per 90 giorni.

Associazione Italia-URSS

Lunedì, ore 18, relazione e dibattito sul tema « Il cinema sovietico ». Sono invitati i membri della commissione culturale e i responsabili di circolo.

FEDERAZIONE GIOVANILE

DOMENICA

Un comp. della segreteria di ogni Sez. è tenuto ad intervenire questa sera alle 20.30 alla manifestazione del teatro popolare alla Sez. Ponte Parione.

LUNEDI

Segretari, amministrativi, organizzativi e agit-prop di Sez. alle 18,15 in Fed.

Resp. Ragazze alle 17 in Fed.

Teatri - Cinema - Radio

ARGENTINA - Oggi alle 17.30 il M. Gavazzeni dirigerà il « Giudizio universale » di Cavalli e il « Magnificat » di Monteverdi.

FILARMONICA - Domani alle 17.15 il pianista Wilhelm Kempf eseguirà Mozart, Beethoven, Schubert e Schumann.

TEATRI

ARTI: ore 16 e 19: comp. Scelzo. Paol. Porelli: « La Presidentessa » — ATENEO: prossima apertura con « Le jeune Theatre de Bruxelles » — ELISE: ore 16 e 19.30: comp. De Filippo: « Uomo e galantuomo » — OPERA: ore 17: « Il Barbiere di Siviglia » — PICCOLO TEATRO: ore 16 e 19.30: comp Renzo Ricci: « Edipo Re » — QUATTRO FONTANE: ore 17 e 21: comp. De Vico-Landi: « Serenata » — QUIRINO: ore 17 e 21: Spettacoli R.P.: « Quo vadis? » — VALLE: ore 17 e 21: compagnia Nino Taranto: « Appuntamento in palcoscenico » — SATIRI: ore 17 e 21: comp. Satiri: « Tignola » in onore di Sem Benelli, regia Castellani-Recchetti.

VARIETA'

ALHAMBRA: La mano della morta e compagnia Biancaneve — ALTIERI: Prigioniera di un segreto e riv. — AMBRA: Yvonne la Nuit e riv. — LA FENICE: Diavolo con le ali e riv. — LAMARMORA: Odio di Sangue — MANZONI: La casa dei nostri sogni e riv. — NUOVO: La sfida del King Kong e riv. — PRINCIPE: La sirena del Congo e riv. — VOLTURNO: Totò le Mokò e riv.

CINEMA

A.B.C.: Vento di primavera — Acquario: Abbandonata in viaggio di nozze — Adriacine: Quando le signore s'incontrano e riv — Adriano: Il terzo uomo — Alba: Baldoria - Villaggio incantato — Ambasciatori: Il valzer dell'imperatore — Alcyone: Totò le Mokò — Apollo: I briganti — Appio: Totò le Mokò — Arcobaleno: [illegible] — Arenula: I' [illegible] — Astoria: Totò le Mokò — Astra: [illegible] — Atlante: Vagabondo della foresta — [illegible] Totò le Mokò — Augustus: Yvonne la Nuit — Aurora: Solo chi cade può risorgere — Ausonia: I sacrificati e riv. — Barberini: Il terzo uomo — Bologna: La rosa di Bagdad — Brancaccio: Riso amaro — Capannelle: [illegible] — Capitol: Al di là [illegible] — [illegible]: Fiori nella polvere — [illegible]: Fiori nella polvere (16.15, 18.45, 21.45) — Centocelle: Capitano di Castiglia — [illegible]: Al di là dell'orizzonte — Cine-Star: La storia di Pearl White — Clodio: Mr. Belvedere va in collegio — Cola di Rienzo: [illegible] — Colonna: La fossa dei [illegible] — [illegible]: Luna senza miele — Corso: [illegible] celebrità — Cristallo: L'uomo [illegible] — Delle Maschere: L'isola di corallo — [illegible]: Alì Babà e i 40 ladroni — [illegible]: Totò le Mokò — Del Vascello: [illegible] — Diana: Se fossi deputato — [illegible] Napoli — Eden: Campane a [illegible] — [illegible]: Il massacro di Forte Apache — [illegible]: La battaglia per la bomba atomica — [illegible]: Fiori nella polvere — Excelsior: [illegible] va in collegio — Farnese: [illegible] — Fiamma: Biancaneve [illegible] — [illegible]: Abbandonata in viaggio [illegible] — [illegible]: Il mio corpo ti scalderà — [illegible] — Fontana: Il fantasma [illegible] — Fontana di Trevi: Riso amaro — [illegible]: Simbad il marinaio — Giulio [Cesare]: La bella imprudente — Golden: La [storia di Pearl] White — Imperiale: Come scopersi l'America (dalle 10,30 antimeridiane) — [illegible]: fiume d'argento — Iris: Lettera [illegible] — Italia: Sposa contro assegno [illegible] Se fossi deputato — Mazzini: [illegible] Custer — Metropolitan: [illegible] nani — Moderno: Come scopersi [illegible] — Modernissimo: Sala A: Parata [illegible]; Sala B: Totò le Mokò — Novocine: Al di là dell'orizzonte — Odeon: Il principe delle volpi — Odescalchi: La bella imprudente — Olympia: Stanotte sorgerà il sole — Orfeo: Capitano di Castiglia — Ottaviano: I sacrificati — Palazzo: Il trovatore e riv. — Palazzo Sistina: Il figlio di Lassie — Parioli: Campane a martello — Palestrina: Capitano di Castiglia — Planetario: Capitano di Castiglia — Plaza: Scandalo internazionale — Prati: Capitano Casanova — Prenestc: La fiamma che non si spegne — Quadraro: Sarabanda tragica — Quirinale: Totò le Mokò — Quirinetta: Spettacolo per bambini alle 15.15: « The Homestretch » (17, 19.15, 21.45) — Reale: Il valzer dell'imperatore — Rex: Il valzer dell'imperatore — Rivoli: Amore sotto i tetti — Roma: Salomè — Rubino: Il principe delle volpi — Salario: Allegri gemelli — Sala Umberto: Il fantasma di mezzanotte — Salone Margherita: La rosa di Bagdad — San Roberto: Frontiere selvagge (16 e 19) — Savoia: Riso amaro — Smeraldo: Yvonne la Nuit — Splendore: Totò cerca casa — Stadium: Il valzer dell'imperatore — Supercinema: Il terzo uomo — Tirreno: Yvonne la Nuit — Trianon: La fossa dei serpenti — Trieste: Torna a Napoli — Tuscolo: I briganti — Ventun Aprile: Yvonne la Nuit — Vittoria: Johnny Belinda — Vittoria Ciampino: Angeli con la faccia sporca — Apollo Monte rotondo: Una pallottola per Roy e riv.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 10.30: 2. centenario della morte di G.B. Bach — 11: Mus. brill. — 12.25: Canzoni — 13.29: Orch. Mojetta — 14.10: Mus. legg. — 15.30: Radiocron. di una partita di calcio — 16.30: Canzoni — 17: « Orfeo all'inferno ». Musica di Offenbach — 20.45: « Boris Godunoff » di M.P. Mussorgsky.

RETE AZZURRA - Ore 14.10: La vedetta della settimana — 16.30: Canzoni — 17.30: Concerto sinfonico — 20.33: « La bisarca » — 22: « Tre in uno », divertimento musicale — 23.25: Sinatra all'organo.

U. N. R. R. A.

Nuovo ed importante contingente arrivato recentemente, comprendente magnifiche serie di drapperia uomo purissima lana, lanerie per donna: velour, crepella; coperte e plaid, filati di lana assortiti nelle più svariate tinte di moda.

Rammentiamo che presso il nostro spaccio di vendita autorizzato, possono acquistare anche i prenotati di altre zone.

MAGAZZINI S. GIOVANNI
Via Appia Nuova n. 132

FORTI RIBASSI DI FINE STAGIONE

FLORA

Via Cola di Rienzo dal 277 al 289
(angolo Via Silla)

CORREDI PER SPOSI
LANERIE - TAPPEZZERIE

OTTIME CONDIZIONI PER ACQUISTI RATEALI